

*Secondo i presidi al disamore
per la politica tradizionale
si unisce anche il marketing*

IL VOTO DEGLI STUDENTI

IL RINNOVO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

*«I candidati devono far colpo
sui più giovani e per farlo
cercano nuovi linguaggi»*

Elezioni scolastiche, arriva il ciclone «Grillo»

Reggio, secondo i docenti è una delle cause della débacle delle liste tradizionali

REGGIO. Sono trascorsi più di trent'anni dai decreti delegati, che nel 1973 istituirono gli organi collegiali per la gestione democratica della scuola. E' una distanza storica epocale, che s'avverte nella spoliticizzazione delle liste con cui gli studenti hanno eletto quest'anno i loro rappresentanti nei consigli d'istituto, quattro per ognuna delle venti scuole superiori della provin-

cia. Dalle sigle scelte dalla maggioranza dei candidati traspare una sostanziale estraneità non solo al mondo dei partiti, ma anche alle associazioni di ispirazione ideologica, religiosa o sociale, che erano predominanti in anni passati. Scomparsi da tempo i gruppi extraparlamentari e Comunione e Liberazione, sembra imperare una sorta di qualunquismo goliardico.

Un qualunquismo influenzato anche dall'antipolitica di Beppe Grillo.

Delle cause di questo fenomeno parliamo con due autorevoli dirigenti scolastici.

«Noto — osserva **Marco Incerti Zambelli**, preside dell'istituto Pascal e coordinatore provinciale dei capi d'istituto — che è venuto meno il filo diretto con le forze politiche organizzate. Ciò non significa, però, che gli studenti siano disimpegnati. Il loro lavoro nei consigli d'istituto è prezioso, ma i candidati non si vogliono identificare con sigle partitiche, di sinistra o destra. E' venuta meno la politica politicante, che non ha più appeal fra i giovani».

Sembra il trionfo dei messaggi lanciati da Grillo via Internet, ma l'analisi di Marco Incerti Zambelli è più cauta: «Non è necessariamente la vittoria del grillismo. I rappresentanti degli studenti condividono molti dei valori espressi dai politici, ma non vogliono essere etichettati. Qualche lista faceva capo ai centri sociali, ma solo quella del liceo magistrale Canossa ha ottenuto un seggio».

Colpiscono, nei nomi di parecchie coalizioni, sigle in-

comprensibili agli adulti, come Hakuna Matata, che in lingua swahili significa «Nessun problema» ed è uno slogan del cartone animato «Il re leone».

«Indubbiamente — ammette il preside — il gergo giovanile ha molta importanza per le nuove generazioni. S'avverte l'influenza dei blog, della rete, degli sms.

Questi strumenti di comunicazione hanno ormai superato, per loro, la televisione.

Potrebbe essere la dimostrazione di una chiusura nei confronti degli adulti, ma io vi vedrei un altro segnale: la ricerca di un'identità giovanile, autonoma e separata, che confina con le venature del virtuale, utilizzando un gergo da tribù. Sono ottimista.

Non lo considero un fatto negativo, anche se rappresenta un problema, poichè richiede negli educatori la ricerca del codice con cui rapportarsi ai giovani. Purtroppo la generazione adulta ha sempre meno tempo da dedicare loro».

Neppure **Gino Morlini**, preside del liceo classico-scientifico Ariosto-Spallanzani, giudica negativamente

le forme della partecipazione studentesca: «Nella fase delle elezioni — spiega — si nota una specie di gioco, che può dare l'impressione della superficialità goliardica. Il gergo e l'abbigliamento dei candidati servono a raggiungere un elettorato molto giovane, che non ha un supporto ideologico, ma subito dopo subentrano negli eletti l'assunzione

di responsabilità e l'impegno serio. Certamente — conclude il preside — prevale l'autonomia rispetto a posizioni ideologiche suggerite dall'esterno».

Entrambi i capi d'istituto, poi, concordano nell'escludere che la reintroduzione degli esami di riparazione sia stato un argomento rilevante della campagna elettorale. (l.s.)



«Durante la campagna elettorale assistiamo a una sorta di gioco»

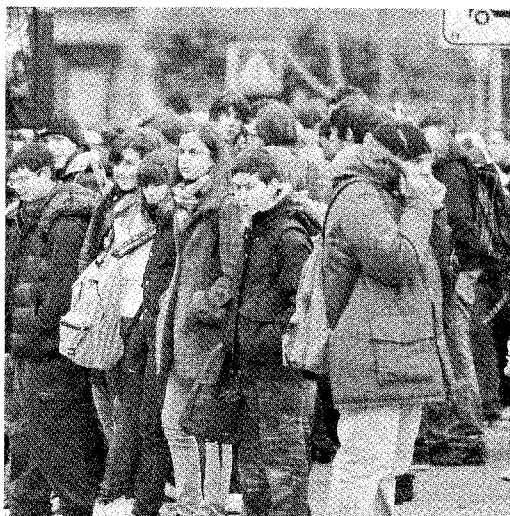
«Una volta eletti i ragazzi si assumono le loro responsabilità»



Marco Incerti Zambelli



Gino Morlini



Le elezioni per il rinnovo degli organi collegiali nelle scuole reggiane hanno visto il trionfo di liste «goliardiche»

Pagina 3



Il trionfo dell'antipolitica

Le liste più votate? Da Barabba ad Hakuna Matata

REGGIO. Si chiamano Allelooja, Areazione, Barabba e simili. Sono le liste, quanto mai fantasiose, con cui gli studenti delle superiori hanno eletto quest'anno i loro rappresentanti nei consigli d'istituto. E' il trionfo dell'antipolitica e della goliardia, che toglie quasi completamente di mezzo le coalizioni di ispirazione ideologica, come «Sx-studenti di sinistra», tradizionalmente maggioritaria nelle scuole reggiane. Le candidature dichiaratamente politiche hanno avuto successo soltanto al liceo Moro, dove è prevalsa la sinistra, e all'Ariosto-Spallanzani, dove ha vinto la destra. Ha pesato in parte su questi risultati la protesta contro la reintroduzione di fatto degli esami di riparazione, decisa dal ministro Giuseppe Fiorini. Ecco i nomi di tutti gli eletti.

ISTITUTO D'ARZO DI MONTECCHIO

Lista 1a «R-Evolution» 546 voti, **Luca Pairotti** 317, **Matteo Benassi** 282, **Saverio Franzoni** 240, **Pierpaolo Zoppi** 63; lista 2a «Free stile» 105, nessun eletto.

ITI NOBILI

Lista 1a «Controriforma» 138 voti (17,58%), nessun eletto; lista 2a «Un-Iti con i veterani dell'Iti» 591 (75,29%), eletti **Luca Augenti** con 405 preferenze, **Davide Ferretti** 185, **Stefano Mattioli** 141, **Federico Cabassi** 99.

ITA ZANELLI

Lista 1a «Sx-studenti di sinistra» 54 voti, nessun eletto; lista 2a «Coltiviamo le nostre ambizioni» 85, nessun eletto; lista 3a «Striscia lo Zanelli» 307, **Gino Carlini** 84, **Deborah Infanti** 70, **Valentina Comastri** 68; lista 4a «Dugo friends» 180, **Matteo Campani** 52.

ISTITUTO D'ARTE CHIERICI

Lista 1a «Le scimmie di Barabba» 443 voti, **Gabriele Casali** 109, **Alessio Corradini** 99, **Fabio Veneruso** 59, **Vally Piroddi** 33.

ISTITUTO PER GEOMETRI ANGELO SECCHI

Lista 1a «A cavallo... è un pony» 211 voti, **Giuseppe Rizzo**, **Riccardo Zambelli**; lista 2a «Gli studenti... intoccabili, stiamo lavorando per voi» 236, **Giuseppe Falbo**, **Giuseppe Scarpino**.

LICEO ISTITUTO MAGISTRALE CANOSSA

Lista 1a «L'Eccezzione» 90 voti, nessun eletto; 2a «Sx-studenti di sinistra» 143, nessun eletto; 3a «Fatti... di alternativa» 63, nessun eletto; 4a «Monotono» 181, **Francesco Stecco** 73; 5a «Una scuola saggia ma giovanile» 27, nessun eletto; 6a «A malafemmena» 588, **Aurora Cimino** 588, **Benedetta Pirovano** 87, **Martina Isilbech** 64.

ISTITUTO SPERIMENTALE BLAISE PASCAL

Lista 1a «Areazione» 44 voti, nessun eletto; 2a «Allelooja» 193, **Alessandro Ferretti** 120; 3a «Controcorrente» 633 voti, **Valentina Bar-**

bieri 406, **Alessandro Morandi** 221, **Iliaria Vendemmiati** 192, 4a «Studenti per il Bus» 50, nessun eletto.

LICEO SCIENTIFICO ALDO MORO

Lista 1a «Sx-studenti di sinistra» 391 voti, **Fabio Vicini** 220, **Francesca Camurri** 86; 2a «Looba Palooza Boys» 267, **Damiano Pezzi** 130; 3a nessun eletto; 4a «All of us...» 266, **Chiara Ophelia Schiatti** 102; 5a «Enyoy Freedom» (Giovani Padani), nessun eletto.

IPSIA LOMBARDINI

Lista 1a «Richie rich» 13 voti (3,49%), nessun eletto; 2a «Forza Ipsia» 359 (96,51%), **Amine Ben Romdhane** 126, **Vincenzo Oricchio** 218, **Stefano Lazazzara** 72, **Francesco Russo** 114.

ISTITUTO GOBETTI DI SCANDIANO

Lista 1a e unica «Freelist», **Mirco Picciati** 209, **Roberto Braglia** 169, **Filippo Barozzi** 167, **Andrea Bonvicini** 89.

IPSIA GALVANI-SIDOLI

Eletti **Cristofaro Di Puerto** con 179 preferenze, **Marie Sophie Natian** 161, **Jessica Menozzi** 132, **Giulia Luosi** 129.

LICEO CORSO DI CORREGGIO

Lista 1a «Lcc liceo che conta», **Alessandro Martini**; 2a «Lavori in corso», **Nicolò Pantaleoni**; 3a «Progressista», **Iliaria Guidetti**, **Irene Lanza**.

ISTITUTO CATTANEO DI CASTELNOVO MONTI

Lista 1a, nessun eletto; lista 2a, **Andrea Cocconi** 132; 3a, **Sean Patrick Dillan** 85; 4a e 5a, nessun eletto; 6a, **Francesco Ruffini** 149, **Simone Torlai** 129; liste 7a, 8a e 9a, nessun eletto.

ISTITUTO EINAUDI DI CORREGGIO

Lista 1a «Hahuna Matata - Senza pensieri» 604 voti, **Giovanni D'Angelo** 152, **Fabio Tesauro** 173, **Valentina Aria** 150, **Fabiano Manicardi** 123; 2a «Per una scuola migliore» 104, nessun eletto.

ISTITUTO PROFESSIONALE DON ZEFFIRINO JODI

Eletti **Samantha Montecchi**, **Ambra Sidoli**, **Martina Assandri**, **Simone Baldini**.

ISTITUTO TECNICO SCARUFFI-LEVI-TRICOLORE

Lista 1a «Sx-La giusta soluzione» 164, nessun eletto; 2a «Se un uomo...» 182, **Luca Braglia** 89; 3a «Coalizione giovanile» 292, **Cristian Cozzolino** 170; 4a «Lista succulenta» 330, **Giulio Cassinelli** 179, **Alex Rubertelli** 175.

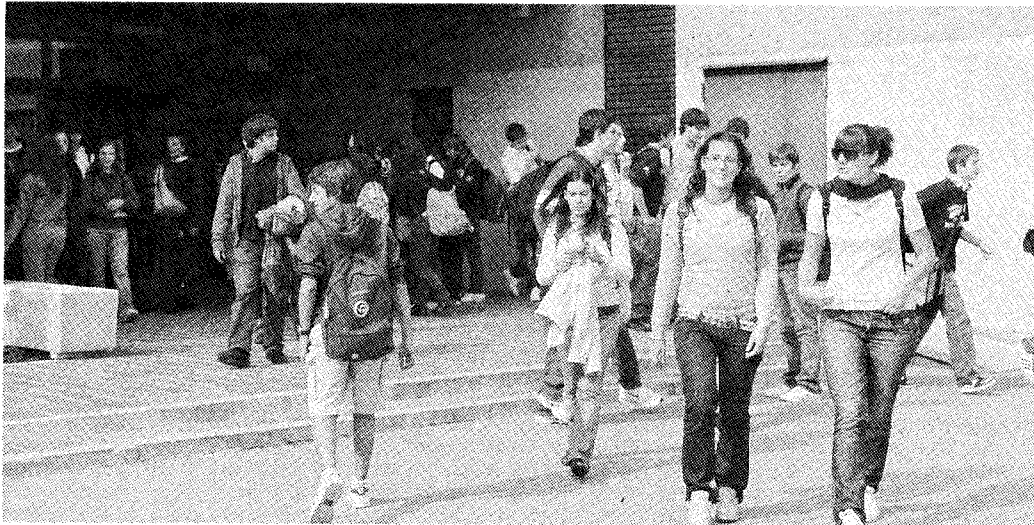
ISTITUTO PROFESSIONALE FILIPPO RE

Lista 1a «Hakuna matata» 554, **Martina Iotti** 112, **Stefano Sassi** 106, **Zakaria Hilali** 60; 2a «Corso serale» 131, **Riccardo Patera** 64.

LICEO ARIOSTO-SPALLANZANI

Eletti **Giovanni Borghi**, **Riccardo Farina**, **Luca Rossi**, **Giulia Spaggiari**. (l.s.)





*Le candidature politiche
hanno avuto successo solo
al Moro e all'Ariosto-Spallanzani*

*«A cavallo... è un pony»
ha trionfato all'Istituto Secchi
«L'Eccezzione» al Canossa*



Al liceo Moro (sopra) e all'Ariosto hanno vinto le liste tradizionali